

ULTIME l'Unità NOTIZIE

SEMPRE PIU' GRAVE LA SFIDA AMERICANA AI NEUTRALI IN COREA

Gli S. U. intimano all'India di liberare i criminali sudisti

Viva emozione a New Delhi per l'arbitraria consegna dei 21.000 prigionieri a Ciang e a Si Man Ri
Allarmate dichiarazioni di Nehru: «Sarebbe follia ignorare la minaccia delle basi U.S.A. nel Pakistan»

NEW DELHI, 21. — Il primo ministro indiano, Nehru, farà nelle prossime ore al Partito del congresso, di cui è il leader, un ampio discorso sulla politica estera indiana, nel quale il problema delle basi americane nel Pakistan e della Corea occuperanno, secondo tutte le previsioni, un posto di primo piano.

Portavoce della segreteria del partito governativo hanno dichiarato, anticipando implicitamente alcuni punti del discorso di Nehru, che i piani degli Stati Uniti per un'alleanza militare coi Pakistan e per la creazione di basi americane in quel paese hanno provocato «uno scatenato aggravamento» nelle relazioni tra New Delhi e Karac e hanno determinato «una situazione gravida delle più pericolose eventualità».

La politica di impegni militari con Washington, dichiarerebbe Nehru nel suo discorso, «potrebbe avere conseguenze imponderabili e minaccia la pace al punto tale che sarebbe una follia non provare riparo al più presto».

Nessuna anticipazione è stata fornita sulle dichiarazioni che Nehru farà sul problema coreano e che sono vivamente attese, dopo il grave attentato alla pace compiuto ieri dagli Stati Uniti, con la consegna di 21.000 prigionieri cino-coreani a Ciang Kai-shek e a Si Man Ri.

In tutti gli strati dell'opinione pubblica indiana, il gesto americano ha destato, come era prevedibile, enorme emozione.

Gli americani, sottolinea la stampa, hanno apertamente sfidato, consegnando i 21.000 ai loro quisiti di Seul e di Formosa, l'autonomo del- l'India, secondo il quale un tale gesto viola le disposizioni dell'armistizio.

Critiche vivaci vengono anche rivolte al governo indiano, il quale, con il suo atteggiamento di capitolazione, ha aperto la via ad una grave crisi ed è venuto meno ai suoi impegni di neutralità. Il prestigio dell'India presso l'opinione pubblica asiatica non può non risultare fortemente diminuito.

D'altra parte, le notizie che giungono da Pan Mun Jon aggiornano questa sensazione. Il Comando americano, infatti, ha inviato oggi alle forze indiane un vero e proprio ultimatum, invitandole a rimettere in libertà, entro la

mezzanotte di domani, gli 8

prigionieri detenuti dalla

commissione neutrale per a-

vere assassinato prigionieri

desiderosi di rimpatriare e

gli altri nove che devono te-

stimoniare nel relativo pro-

cesso.

Un altro, dutesi da avvocati

americani, sono processati

dagli indiani in base ai pri-

mi dell'armistizio. Gli ame-

ricani pretendono ora che i

neutrali rinuncino anche a

tali poteri.

Dal canto suo, radio Pechino, citando un articolo del

Quotidiano del Popolo, ha

affermato oggi che la deci-

sione indiana di restituire i pri-

gionieri agli americani ha

aggravato la situazione in

Corea.

Il popolo cinese e il popo-

lo coreano, ha proseguito la

radio, si erano fermamente

opposti ad esso e una grave

responsabilità pesa su coloro

che l'hanno voluta.

28 «marines» annegano a Inchon

PAN MUN JON, 21. — Dieci battelli da stanza americani so-

nno partiti oggi dal porto sud

coreano di Inchon, alla volta di Formosa, trasportando pri-

gionieri cinesi che venivano con-

siguiti a Ciang Kai-shek.

NEW YORK, 22. — E' geniale

americano Mark Clark, si è man-

dato in una intervista sull'

«Asia».

La partenza del convoglio è

stata caratterizzata da un grave

disastro marittimo che è costato

a 28 «marines» la vita.

CHARLES, 21. — Una pe-

iente pietra distaccata dalla

volta di una galleria di una mi-

nera di Gibilterra precipitata su

il porto, riportando 140 feriti,

ma nessuno morto.

CHARLES, 21. — Un caccia

degli Stati Uniti è stato abbattuto

dalle truppe di Ciang Kai-shek

e si è salvato.

UN BILANCIO DI GUERRA FA SEGUITO ALLE PAROLE DI PACE

Eisenhower annuncia che l'America potenzierà le armi aeree ed atomiche

In un messaggio al Congresso il presidente annuncia che i programmi militari del governo si ispireranno alla «nuova strategia» di Dulles — Pressioni per la C.E.D.

WASHINGTON, 21. — Il

presidente Eisenhower ha pre-

sentato oggi al Congresso il

bilancio preventivo per l'ol-

oglio 1954-55, le cui cifre

principali sono le seguenti:

spese: 65 miliardi e 600

miliardi di dollari;

entrate: 62 miliardi e 700

miliardi di dollari;

deficit: 2 miliardi e 900

miliardi di dollari;

spese per la «sicurezza»:

44 miliardi 860 milioni di

dollari; di cui 37 miliardi e

575 milioni per le forze ar-

mate, 2 miliardi e 425 milioni

per le armi atomiche e ter-

nucleari, 4 miliardi e 275

milioni per gli «auxi»; ai sa-

limenti, 585 milioni e per gli

approvvigionamenti e le spe-

se varie interessanti il pro-

gramma militare;

spese civili: 18 miliardi e

855 milioni di dollari.

Il presidente ha accompa-

gnato la presentazione del

bilancio con un messaggio o-

destinato ad illustrarne le va-

riantezze e le spese di

politica governativa.

Egli ha illustrato in primo

luogo le spese militari, af-

ferrmando che esse appaiono

minime rispetto al prece-

dente esercizio, di 3 miliardi

e 800 milioni di dollari, ma

che tali dimensioni sono in-

rapporto con l'indebolimento

della nostra potenza.

Il nuovo bilancio è ispirato

alla nuova politica

governativa enunciata due

giorni fa dal segretario di

Stato, Dulles, secondo la qua-

le gli Stati Uniti devono fon-

darvi il loro dominio essen-

zialmente sulla minaccia di

guerra atomica anziché

sulla minaccia della guerra

fredda. Esso prevede, a que-

sto fine, il potenziamento del-

sviluppo delle armi atomiche

e teraboliche, con particolare

riferimento alla nuova

strategia, il quale intende

costituire una forte orga-

nizzazione militare che possa

essere mantenuta a lungo

in seguito alla fine della

guerra fredda.

La manifestazione, i falan-

gisti avevano stabilito che la

giornata odierna fosse con-

siderata festiva, e che i tra-

sporti verso il luogo della

manifestazione fossero grati-

ti. Alla manifestazione, i falan-

gisti avevano stabilito che la

giornata odierna fosse con-

siderata festiva, e che i tra-

sporti verso il luogo della

manifestazione fossero grati-

ti. Alla manifestazione, i falan-

gisti avevano stabilito che la

giornata odierna fosse con-

siderata festiva, e che i tra-

sporti verso il luogo della

manifestazione fossero grati-

ti. Alla manifestazione, i falan-

gisti avevano stabilito che la

giornata odierna fosse con-

siderata festiva, e che i tra-

sporti verso il luogo della

manifestazione fossero grati-

ti. Alla manifestazione, i falan-

gisti avevano stabilito che la

giornata odierna fosse con-

siderata festiva, e che i tra-

sporti verso il luogo della

manifestazione fossero grati-

ti. Alla manifestazione, i falan-

gisti avevano stabilito che la

giornata odierna fosse con-

siderata festiva, e che i tra-

sporti verso il luogo della

manifestazione fossero grati-